

PROFILO IN USCITA CLASSE TERZA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Ordine

Ha cura e rispetto di sé nella persona, nell'aspetto esteriore e nell'igiene personale

Porta e tiene tutto e solo il materiale scolastico

Tiene in ordine il proprio materiale e lo gestisce in modo appropriato ed autonomo

Fa firmare le comunicazioni

Svolge ordinatamente i lavori assegnati

Acquisite le conoscenze e le nozioni di base, è capace di organizzare il proprio lavoro selezionando il materiale necessario.

Sa assumersi gli incarichi extracurricolari in modo responsabile ed autonomo.

Autocontrollo

Rispetta il regolamento della scuola e le norme di buona educazione, finalizzate alla convivenza civile

Controlla la propria impulsività nel rispetto di un linguaggio e di un comportamento adeguati

Rispetta le persone, le idee e le norme comunitarie, sia in classe che in cortile

Comprende il significato e il motivo per cui si condivide una determinata regola

Sa intervenire in modo costruttivo

Impegno e attenzione

Partecipa attivamente alla vita di classe e a tutti i momenti extradidattici, con interventi personali pertinenti e costruttivi, dimostrando interesse per gli argomenti trattati e per le problematiche della classe.

E' costante nell'impegno e nello studio, nel rispetto delle scadenze, anche se non controllato

E' in grado di chiedere chiarimenti quando non comprende.

Compagni

Sa rispettare i compagni, le loro idee, i loro interessi, evitando la prevaricazione, in modo leale, sincero e collaborativo.

Controlla la propria impulsività verbale e fisica nei confronti dei compagni, in classe e in cortile

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e sa condividere ciò che possiede

Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Sa cooperare per risolvere conflitti e problemi

Sa ammettere la propria responsabilità.

Assume come criterio di scelta il bene comune e non l'interesse individuale.

Insegnanti

Sa relazionarsi con gli insegnanti in modo educato, rispettoso, sereno, sincero, leale e collaborativo

Sa accettare le correzioni

Sa assumersi le proprie responsabilità
Accetta l'aiuto degli insegnanti
Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

CORRISPONDENZA VOTI E INDICATORI

Viene presa in esame la **normativa relativa alla valutazione** della scuola primaria e secondaria di Primo grado (*dpr 22 giugno 2009*). La legge stabilisce che, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, che l'alunno abbia conseguito almeno sei decimi in tutte le discipline e nel voto di comportamento. Il Collegio dei docenti è chiamato ad esprimersi circa i criteri sulla base dei quali è opportuno che anche in presenza di valutazioni inferiori al sei il consiglio di classe deliberi l'ammissione alla classe successiva o all'esame.

Sono due i criteri utilizzati dai docenti per determinare la valutazione:

-il raggiungimento degli obiettivi programmati

-il percorso compiuto nella didattica e nella maturazione personale

Circa il **primo criterio** si valuta il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione di inizio anno ed eventualmente rivisti nel suo corso. Ogni disciplina ha i propri, ma alcune capacità, commisurate naturalmente all'età, sono comuni a tutte le materie:

- utilizzare un linguaggio specifico
- sintetizzare l'argomento
- stabilire relazioni di causa ed effetto
- leggere in modo espressivo per favorire la comprensione propria e altrui
- stabilire successioni (temporali e logiche)
- esporre in modo organico, oralmente e scritto, quanto letto e studiato
- rintracciare gli elementi per risolvere un problema o rispondere a delle domande

Circa il **secondo criterio** si tiene conto:

-dei progressi rispetto al livello di partenza indipendentemente dal raggiungimento o meno del sei nelle singole discipline

-del livello di responsabilità ed autonomia dimostrati nelle attività didattiche ed extradidattiche (porta il materiale, svolge con regolarità i compiti assegnati, sa organizzare il proprio tempo)

-del rispetto delle regole di convivenza all'interno della scuola (alza la mano prima di intervenire, ascolta i compagni mentre parlano, rispetta i luoghi e il materiale didattico).

-della proporzionalità fra il profitto raggiunto e le potenzialità dell'alunno.

Gli indicatori di cui sopra sono utilizzati soprattutto per redigere il giudizio globale che è espressione dell'intero consiglio di classe ed è il frutto di una discussione che avviene all'interno dello scrutinio. L'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione avverrà con il raggiungimento di 6/10 almeno su nove discipline, eventuali voti inferiori al sei saranno alzati e indicati nel giudizio globale. Si ribadisce, in base ai criteri sopra indicati che il consiglio di classe è sovrano sulla decisione delle ammissioni quindi nei casi specifici di un profitto inferiore al sei almeno su nove discipline si provvederà alla votazione a maggioranza per la scuola secondaria di primo grado, mentre l'eventuale non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria avviene quando il parere del consiglio di classe è all'unanimità.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione è dato dalla media delle pagelle finali degli ultimi tre anni.

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I VOTI E I LORO INDICATORI

4: il compito assegnato non è stato svolto o è stato svolto in modo molto parziale; non è stato raggiunto nessuno degli obiettivi programmati.

5: una parte del lavoro assegnato è stato svolto; l'alunno dimostra una conoscenza generica dell'argomento; è stato raggiunto un numero limitato di obiettivi; l'alunno dimostra di aver compreso solo in parte l'argomento e lo espone in modo frammentato e superficiale; l'esposizione è stentata e utilizza in modo limitato i termini specifici della materia.

6: il compito assegnato è stato svolto in buona parte; l'alunno dimostra di conoscere l'argomento, ma lo presenta in modo mnemonico; utilizza e conosce il significato di alcuni termini specifici della materia; sono stati raggiunti gli obiettivi minimi programmati.

7: il compito assegnato è stato svolto quasi per intero; l'ordine e la precisione sono adeguati; l'alunno dimostra di conoscere l'argomento e non si limita a ripetere in modo mnemonico; ha una buona padronanza del linguaggio specifico della materia.

8: il compito assegnato è stato svolto quasi per intero e in modo ordinato e preciso; l'alunno ha una conoscenza approfondita dell'argomento e compie alcune osservazioni

personali facendo collegamenti interdisciplinari; padroneggia con sicurezza il linguaggio specifico della materia.

9-10: il compito assegnato è stato svolto completamente e in modo molto preciso e ordinato; l'alunno ha una conoscenza sicura, approfondita e personale dell'argomento; padroneggia con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina; sono stati pienamente raggiunti tutti gli obiettivi programmati. Nove a livello ottimo, dieci a livello eccellente.

Nella correzione delle verifiche, dei quaderni e nelle interrogazioni si utilizzeranno i voti sopra indicati con l'eventuale aggiunta di un + o di un - (valore 0,25) e il $\frac{1}{2}$ (valore 0,50) , nelle pagelle intermedie al voto si potrà aggiungere il mezzo voto e nelle pagelle di fine trimestre e fine pentamestre solo il voto pieno.